



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1257

OGGETTO: PATRIMONIO - IMMOBILE VIA DALMAZIA 51 ISTANZA SIG.RA DI LANDRO ROSANNA - PROVVEDIMENTI
(Pro. N. 2008/1290)

L'anno duemilaotto addì ventotto del mese di Novembre, alle ore 12:25, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNINO
MARAI VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
A
P
A
P
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso

che nell'ambito del patrimonio comunale rientra l'immobile, ad uso civile abitazione, di circa 136 mq, sito in via Dalmazia n. 51 piano 1° concesso in locazione dalla sig.ra Di Landro Rosanna, nata a Salerno il 26/05/47, giusto contratto rep. n. 20974 del 5/03/2002, stipulato in esecuzione della delibera di G.M. n. 54 del 23/01/2002, avverso il canone mensile convenzionale ad oggi di € 731,27, così determinato in applicazione dell'art. 2 comma 3° della Legge n. 431/98 e dell'accordo territoriale approvato da questa Amministrazione con delibera di G.C. n. 1001 dell'1.9.1999;

che l'Ufficio Patrimonio, nell'ambito delle procedure di gestione del patrimonio comunale e di rivalutazione delle entrate rinvenienti, ha inviato alla su citata sig.ra Di Landro, con raccomandata a.r. prot. n. 76902 del 13/7/2006, formale disdetta per finita locazione per la naturale scadenza contrattuale del 04/03/2007;

che con istanza prot. n. 100149 del 2/10/2006, definitivamente integrata con successiva comunicazione a mezzo fax del 23/05/2008, la sig.ra Di Landro richiedeva la stipula di un nuovo contratto di locazione per la complessiva durata di anni 5, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge n. 431/98.

Letta la relazione dell'Ufficio Patrimonio Settore Avvocatura agli atti con la quale si evidenzia tra l'altro che: a) la vigente legge n. 431/98, dettante norme in materia di locazioni ad uso abitativo, prevede due tipi di contratti; uno della complessiva durata di anni 8 avverso un canone libero, l'altro per la complessiva durata di anni 5 avverso un canone locativo fissato convenzionalmente dai Comune d'intesa con le organizzazioni di rappresentanza degli inquilini e dei proprietari; b) questo Comune ha approvato i valori locativi convenzionali con la su citata delibera di G.C. n. 1001 dell'1.9.1999; c) i suddetti valori locativi convenzionali, salvo gli adeguamenti istat, non hanno avuto ad oggi ulteriori aggiornamenti rispetto all'andamento in aumento del mercato locativo; d) nel caso di specie, e nelle more del rinnovo della convenzione di cui alla legge n. 431/98, il canone mensile sulla scorta del quale rinnovare il rapporto con la richiedente signora Di Landro potrebbe essere, a fronte di € 731,27 oggi corrisposti, di € 852,98 mensili così determinato in ragione dell'aumento percentuale, verificatosi nell'ultimo biennio, dei valori medi del libero mercato locativo come forniti dall'Agenzia delle Territorio – Osservatorio dei valori immobiliari, e per la complessiva misura percentuale del 21%.

Considerato,

che il canone così rivalutato risulta essere di € 10.235,76 annui pari ad € 852,98 mensili, a fronte di € 731,27 ad oggi corrisposti;

che, pertanto, il rinnovo della locazione consente una congrua rivalutazione della entrata da essa rinveniente;

che l'immobile non risulta idoneo ad una diversa destinazione e che, ove mai se ne intendesse ottenere a disponibilità occorrerebbe introdurre apposita azione legale di esito non immediato e con aggravio economico per l'Ente in ragione del presumibile diniego al rilascio della signora Di Landro, impossidente ed il cui reddito familiare è costituito da pensione.

Ritenuto, pertanto, di accogliere la richiesta della signora Di Landro di cui sopra e per gli effetti autorizzare il rinnovo del rapporto locativo ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge n. 431/98, quindi per la durata di anni tre, tacitamente rinnovabile per altri due, avverso il canone mensile di € 852,98, con decorrenza dalla scadenza del precedente contratto, nonché a tutte le altre condizioni di cui all'allegato schema di contratto di fitto predisposto dall'Ufficio Patrimonio.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA

1) Accogliere la richiesta della signora Di Landro e di cui in premessa e per gli effetti autorizzare il rinnovo del rapporto locativo ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge n. 431/98, quindi per la durata di anni tre, tacitamente rinnovabile per altri due, avverso il canone mensile di € 852,98, con decorrenza dalla scadenza del precedente contratto, nonché a tutte le altre condizioni di cui allo schema di contratto di fitto parte integrante e sostanziale della presente delibera che altresì lo approva

2) Mandare all'Ufficio Patrimonio per l'esecuzione.

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 No 267.

**Servizio Appalti-Contratti-Assicurazioni
Demanio e Patrimonio**

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

Il Dirigente del Servizio

Avv. Attilio Di Mauro

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale